

# *Chelodina siebenrocki* - (Macrochelodina rugosa)

## **DISTRIBUZIONE**

Costa meridionale della Nuova Guinea, costa settentrionale dell'Australia, isola di Torres Strait e in alcune zone di Irian Jaya.

## **HABITAT**

Piccoli corsi d'acqua non molto profondi, fiumi, lagune e paludi, con vegetazione acquatica, fondali sabbiosi e fangosi.

## **DIMENSIONI MASSIME**

Medie; 32 cm circa di carapace, in cattività le dimensioni sono in genere più contenute.

## **CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI(abitudini)**

Specie robusta, molto acquatica e abile nel nuoto. Ha abitudini diurne, ma in natura non è raro vederla cacciare al crepuscolo. Non si porta quasi mai a terra, a parte le femmine per deporre o in modo incostante per esporsi al sole. Viste le zone di provenienza non disdegna ambienti salmastri.

Non è una specie aggressiva, se infastidita non reagisce mordendo, ma sbufa e gonfia il collo in modo da spaventare l'eventuale aggressore. Sempre allo scopo di allontanare i disturbatori questa tartaruga può emettere un liquido maleodorante; questa caratteristica viene quasi completamente perduta in cattività. Un aspetto particolare che contraddistingue questa specie è il lungo collo che sfrutta in modo molto abile per cacciare. La sua tecnica di caccia si può in parte paragonare a quella di un serpente.

## **MANTENIMENTO IN CATTIVITA'**

Questa specie alle nostre latitudini può essere allevata all'aperto soltanto durante la stagione calda, tra maggio e settembre. Per l'allevamento in laghetto è necessario che esso sia abbastanza grande e profondo, posizionato in modo da garantire ampie zone d'ombra; non deve avere argini ripidi e deve essere provvisto di parti emergenti, come ad esempio tronchi, per facilitare l'uscita dall'acqua nel caso la tartaruga voglia esporsi al sole. Per evitare fughe è consigliato recintare il laghetto anche in profondità. Per l'allevamento in acquaterrario, se consideriamo le dimensioni della tartaruga comprese del lungo collo, è necessario che anche esso sia ampio, con un'area emersa relativamente piccola costituita da sassi non taglienti, tronchi o corteccia di sughero. L'acqua deve essere abbastanza profonda, per facilitare il nuoto, riscaldata ad una temperatura tra i 24 e 29° C. L'acquaterrario deve essere provvisto anche di una lampada che produca raggi uva-b. Inoltre è importante che l'acqua mantenga sempre una buona qualità per mezzo di un filtro.

## **ALIMENTAZIONE**

E' una specie carnivora, può essere somministrato pesce d'acqua dolce (acquadelle, trota, alborelle ecc.), insetti (grilli, lombrichi, camole), girini, piccoli crostacei e molluschi; in modo occasionale vegetali, ad esempio piantine acquatiche. Con parsimonia carni rosse e bianche, occasionalmente cibi in pellet. E' buona norma lasciare a disposizione un osso di seppia per fornire il calcio necessario. E' necessario che la dieta sia molto varia per non incorrere in carenze di qualsiasi tipo.

## **RIPRODUZIONE**

Queste tartarughe raggiungono la maturità sessuale attorno ai 4-5 anni. Depongono dalle 4 alle 18 uova. Schiudono dopo 3 mesi circa ad una temperatura di 29-30° C. Le temperature per questa specie non ne determinano il sesso.

## **LETARGO**

No, le temperature nelle aree d'origine rimangono costanti durante tutto l'anno.

## **STATUS GIURIDICO**

Non è inserita in CITES, quindi è di libera vendita. Non è considerata specie a rischio.